

Papa Gregorio VII (Hildebrando da Soana. Ann. 1073-1085), colla sua
 Bolla del 14 Marzo 1081, ^{sono} confermò alla basilica di S. Paolo in
 Roma ^{sulla Via} ~~la~~ ~~basilica~~ ~~di~~ ~~S. Paolo~~ ~~in~~ ~~Roma~~, ~~congiungendo~~, ~~che~~ ~~apparteneva~~ ~~il~~ ~~dono~~ ~~fatto~~
 all' ~~antico~~ ~~Paolo~~ ~~del~~ ~~Castello~~ ~~di~~ ~~Fiano~~ (Castrum Flaianum)
 con tutte le sue pertinenze interne ed esterne (5).
 Un'atto dell'anno 1118 ci fa sapere, che un tale Stefano
 figlio di Teobaldo di Cencio, alla presenza di Papa
 Pasquale II (Gianiero da Bieda ann. 1099-1118) rinunciò
 al possesso dei castelli che Teobaldo aveva usurpati al Monastero
 di S. Paolo extra muros, e fra gli altri seravì il castello
 chiamato Flaiano (6).

Il sopraddetto Pontefice ordinò ad Anastasio abate
 del Monastero suddetto di dare in enfiteusi a Stefano
 i castelli restituiti, compreso quello di Fiano (7).
 Nel giorno 27 Marzo dell'anno 1130 l'antipapa Anacleto II,
 replicò la conferma dei beni compreso il castrum Flaianum
 a favore del Monastero di S. Paolo (8).

Re Lotario II (che poi fu coronato imperatore nel giorno
 24 giugno 1133) mentre perdurava lo scisma e la lotta fra
 Anacleto II ed Innocenzo II (Gregorio Papareschi da Roma
 Ann. 1130-1143) partendo da Roma passò per Fiano per
 attraversare il Tevere (9).

L'imperatore Enrico VI, nell'anno 1190, confermò la
 sentenza di Federico I, suo padre, contro Stefano e Teobaldo suo
 figlio e nipoti, a favore dell'abate Maccabeo del Monastero di S. Paolo,

(5) Trifone B. de carte del Monast. di S. Paolo. doc. 4.
 (6) Sudd. doc. 4. Gallotti. Capena municipio dei Romani. Appud. 1.
 (7) Trifone doc. 5. Tomassetti cit. pag. 311
 (8) Trifone doc. 6.
 (9) Tomassetti cit. pag. 311.